

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31 ottobre 2013, n. 382

Regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011 «Modifica al regolamento regionale 26 gennaio 2005 n. 1. Disciplina degli interventi per la programmazione e lo sviluppo dell'attività teatrale di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2004 n. 3». Approvazione proposta di modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 9 febbraio 2004 n. 3, art. 10, avente ad oggetto «Norme per la programmazione e lo sviluppo dell'attività teatrale»;

VISTO, altresì, il regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011 «Modifica al regolamento regionale 26 gennaio 2005 n. 1 Disciplina degli interventi per la programmazione e lo sviluppo dell'attività teatrale di cui alla legge regionale 9 febbraio 2004 n. 3».

CONSIDERATO CHE nell'art. 3 comma 1, primo inciso del citato regolamento veniva fissato al «31 ottobre dell'anno precedente al triennio di programmazione» il termine per la presentazione delle domande di contributo ex lege n. 3 del 2004;

EVIDENZIATO CHE la fissazione del termine di cui al punto precedente è disallineata rispetto al termine di approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale per il triennio di riferimento, fissato dalla legge regionale n. 8 del 2002 al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

CHE appare opportuno, pertanto, indicare una scadenza che consenta ai potenziali beneficiari di avere contezza, al momento della presentazione delle domande di contributo, delle risorse da assegnare;

RICHIAMATO il parere dell'Ufficio legislativo prot. n. 336004 siar del 28 ottobre 2013, in atti;

RITENUTO, pertanto, di modificare l'art. 3, comma 1, primo inciso, del regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011 fissando al «31 marzo del primo anno del triennio di programmazione» il termine per la presentazione delle domande di contributo ex lege n. 3 del 2004;

RICHIAMATO l'art. 43 «Potere regolamentare» dello Statuto regionale pubblicato sul BURC, supplemento straordinario n. 6 del 23 ottobre 2004 al 19 del 16/10/2004;

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Prof. Mario Caligiuri, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente settore, a voti unanimi.

DELIBERA

1. La premessa è approvata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di approvare la proposta di modifica del regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011 contenuta nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

3. Di demandare al Dipartimento n. 11 l'adozione degli atti necessari per l'esecuzione della presente deliberazione;

4. Di provvedere alla pubblicazione (integrale o per estratto) del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento/i proponente/i ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

5. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*

*Il Vice Presidente
Stasi*

Allegato A

Modifica dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011, pubblicato sul Supplemento straordinario n. 1 al B.U. della Regione, Parti I e II n. 10 dell'1 giugno 2011.

All'articolo 3, comma 1, del Regolamento regionale n. 6 del 25 maggio 2011 le parole «entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente al triennio di programmazione» sono sostituite dalle parole «entro e non oltre il 31 marzo del primo anno del triennio di programmazione».

Il testo modificato del primo comma del succitato articolo 3 è, pertanto, il seguente:

Art. 3*Modalità di presentazione della domanda di contributo*

1. Le domande di contributo devono essere presentate entro e non oltre il 31 marzo del primo anno del triennio di programmazione, unitamente alla seguente documentazione ed utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione:

— Progetto artistico triennale di attività e relativo preventivo finanziario;

— Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo, dello statuto nonché dell'elenco dei soci.

Qualora tale documentazione sia già in possesso della Regione, il richiedente ha l'onere di indicare l'atto di trasmissione dei documenti da presentare.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31 ottobre 2013, n. 397

Applicazione dell'art. 25, comma 11-quinquies, del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98. Piano di ristrutturazione del debito – I stralcio: servizi ferroviari.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che la norma richiamata in oggetto prevede la predisposizione di un piano di ristrutturazione del debito concernente il servizio di trasporto pubblico regionale e locale a tutto il 31 dicembre 2012, da sottoporre, entro il 31 ottobre 2013, all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

— che la stessa norma prevede che per il finanziamento del piano di ristrutturazione, ciascuna regione interessata è autorizzata, previa delibera del CIPE, a utilizzare, per gli anni 2013 e 2014, le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione in attuazione della delibera del CIPE n. 1/2011 dell'11 gennaio 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011, nel limite massimo dell'importo che sarà concordato tra ciascuna regione, il Ministero per la coesione territoriale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base del piano stesso;

— che il piano di ristrutturazione del debito deve individuare le necessarie azioni di razionalizzazione e di incremento dell'efficienza da conseguire attraverso l'adozione dei criteri e delle modalità di cui al citato articolo 16-bis, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

— che dalle interlocuzioni per le vie brevi fra il competente Settore regionale e la Direzione Generale del TPL del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è emersa la necessità che il piano di ristrutturazione sia di carattere tombale.

CONSIDERATO:

— che è opportuno approvare celermente un primo stralcio del piano di ristrutturazione del debito, relativo ai servizi ferroviari, anche per dare immediata attuazione alla Legge regionale 30 settembre 2013, n. 46 «Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2013», che prevede che la Giunta regionale provvede alle finalità di cui all'articolo 41, comma 5, della Legge regionale n. 69/2012 attraverso le risorse di cui al piano di ristrutturazione del debito;

— che la Giunta Regionale, con delibera n. 380 del 30/10/2013 ha approvato il piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale, ai sensi dell'art. 16 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i., e che tale piano individua le necessarie azioni di razionalizzazione e di incremento dell'efficienza richieste dalla disposizione normativa oggetto della presente deliberazione.

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 307624 del 2/10/2013 predisposta dal competente Settore: che quantifica come segue il fabbisogno complessivo del piano di ristrutturazione del debito a tutto il 31/12/2012, per quanto riguarda il primo stralcio per i servizi ferroviari:

Soggetto	Importi art. 25 D.L. n. 69/2013 e s.m.i. €	Importi disponibili su residui di bilancio o altre norme €	Totale €
Trenitalia S.p.A.	37.618.248,32	17.157.047,80	54.775.296,12
Ferrovie della Calabria s.r.l.	3.487.082,30	65.000.000,00	68.487.082,30
Totale	41.105.330,62	82.157.047,80	123.262.378,42

— che più precisamente qualifica tale fabbisogno scaturente da una ragionevole quantificazione degli importi per i quali si potrebbe pervenire ad una soluzione transattiva delle controversie, definendo le clausole fondamentali degli accordi transattivi, sia con Trenitalia S.p.A., sia con Ferrovie della Calabria S.r.l..

CONSIDERATO:

— che con Deliberazione n. 396 del 31/10/2013, questa Giunta regionale ha individuato la proposta di rimodulazione degli interventi finanziati sul Fondo per lo sviluppo e la coe-

sione, al fine di fornire copertura al piano di ristrutturazione del debito, di cui alla presente, per un importo pari ad € 116.000.000,00;

— che l'Avvocatura Regionale, in merito alle ipotesi di transazione definite nella relazione istruttoria, ha espresso negli incontri tenutisi sull'argomento un parere favorevole di massima, riservandosi tuttavia una eventuale effettiva valutazione sulla base dell'atto che sarà predisposto;

— che il Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., avendo tenuto degli incontri preliminari sulla possibilità di concludere la transazione con Ferrovie della Calabria s.r.l. nei termini ipotizzati nella relazione istruttoria del 2/10/2013, ha avuto un riscontro positivo;

— che lo stesso Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., avendo tenuto degli incontri preliminari sulla possibilità di concludere la transazione con Trenitalia S.p.A. nei termini ipotizzati nella relazione istruttoria del 2/10/2013, ha rilevato l'adesione di massima del creditore al piano di rientro presentato, pur rifiutando qualsiasi ipotesi di accordo che, escludendo interessi e rivalutazione, non preveda le seguenti condizioni:

— entro l'anno corrente siano erogati i corrispettivi relativi alle fatture dei primi due trimestri del 2013 (€ 44.000.000,00);

— entro un congruo termine del 2014, non oltre comunque marzo/aprile, sia erogata anche l'ulteriore fattura relativa al terzo trimestre 2013 (€ 20.515.000,00);

RITENUTO pertanto di approvare il I stralcio del piano di ristrutturazione del debito, relativo ai servizi ferroviari, in conformità alla relazione istruttoria del 2/10/2013, aggiornando le condizioni dello stesso sulla base di quanto sopra considerato in relazione al creditore Trenitalia S.p.A..

Su proposta dell'Assessore Regionale Luigi Fedele, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto, ed in particolare sulla copertura finanziaria, relativamente alle somme dichiarate disponibili in bilancio, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47;

DELIBERA

1. Di approvare, in applicazione dell'art. 25, comma 11-quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 il Piano di ristrutturazione del debito – I stralcio: servizi ferroviari, riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

2. Di trasmettere, a cura del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. entro il 31/10/2013, il presente provvedimento, unitamente ai documenti istruttori, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la loro approvazione.

3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dipartimenti Infrastrutture e LL.PP. Programmazione Nazionale e Comunitaria e Bilancio e Patrimonio, demandandone agli stessi tutte le attività necessarie all'attuazione del Piano.

4. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6/4/2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*

*Il Vice Presidente
Stasi*

(segue allegato)

Piano di ristrutturazione del debito***I stralcio: servizi ferroviari***

Art. 25, comma 11-quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98

Importo complessivo

Riferito alle somme fino al 31.12.2012

(N.B. gli importi oggetto di transazione possono riferirsi anche a date successive)

Soggetto	Importi art. 25 D.L. n. 69/2013 e s.m.i	Importi disponibili su residui di bilancio o altre norme	Totale
Trenitalia S.p.A.	€ 37.618.248,32	€ 17.157.047,80	€ 54.775.296,12
Ferrovie della Calabria s.r.l.	€ 3.487.082,30	€ 65.000.000,00 ¹	€ 68.487.082,30
Totale	€ 41.105.330,62	€ 82.157.047,80	€ 123.262.378,42

Clausole generali dell'accordo transattivo con Trenitalia S.p.A.*(condizionato all'approvazione del Piano)*

- questa Amministrazione si impegna ad erogare Euro 21.312.500,00 (D.D. di liquidazione n. 11319 del 05/08/2013), entro novembre p.v., ed a completare le erogazioni relative ai primi due trimestri 2013 (ulteriori Euro 22.687.500,00) entro il 31.12.2013 *(anche indipendentemente dall'approvazione del piano)*;
- questa Amministrazione si impegna ad erogare tutti gli importi già fatturati e disponibili sul bilancio regionale, pari ad Euro 81.672.047,80 (61.157.047,80 + 20.515.000,00), che includono l'importo di cui al punto precedente, entro il 15 aprile 2014 *(anche indipendentemente dall'approvazione del piano)*;
- questa Amministrazione si impegna ad erogare Euro 37.618.248,32, ad oggi non disponibili sul bilancio regionale e da coprire avvalendosi del piano di ristrutturazione del debito, entro 75 giorni dalla riscossione delle relative somme;
- Trenitalia S.p.a. rinuncia ad interessi e rivalutazione;
- questa Amministrazione rinuncia ad ogni contestazione sulla quantità dei servizi e sul corrispettivo per l'anno 2012 (e per i precedenti);
- le parti riconoscono che il corrispettivo disponibile per i servizi per l'anno 2013 è pari ad Euro 85.950.000,00 (IVA inclusa) e che pertanto a tale importo andranno adeguati i servizi;
- le parti rinunciano ad intraprendere qualsivoglia azione legale legata al rapporto contrattuale fino al 31.12.2012.

Clausole generali dell'accordo transattivo con Ferrovie della Calabria s.r.l.*(condizionato all'approvazione del Piano)*

- questa Amministrazione si impegna ad erogare Euro 3.487.082,30 (di cui al D.D. n. 5235 del 17.05.2011, così come rettificato con D.D. n. 5982 del 30.05.2011), ad oggi non disponibili sul bilancio regionale e da coprire avvalendosi del piano di ristrutturazione del debito, entro 75 giorni dalla riscossione delle relative somme;
- Ferrovie della Calabria s.r.l. rinuncia ad interessi e rivalutazione;
- questa Amministrazione, in caso di mancata attuazione dell'Accordo di Programma fra Stato e Regione del 08.11.2012, riconosce comunque a titolo transattivo lo 80% dell'importo di cui all'art.8 dell'Accordo di Programma citato (65 MEuro)¹, nonché la piena attuazione dell'art. 5.

¹ La copertura è garantita dalle risorse non utilizzate di cui alla delibera CIPE n. 66/2011 del 3/08/2011, relative ad interventi già defianziati per dare attuazione dall'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Nell'ipotesi in cui tale norma non avrà diretta attuazione, le risorse sono parzialmente utilizzate per le finalità di cui al presente piano di ristrutturazione del debito.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31 ottobre 2013, n. 398

Applicazione dell'art. 25, comma 11-quinquies, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98. Piano di ristrutturazione del debito – II stralcio: servizi su gomma.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

— che la norma richiamata in oggetto prevede la predisposizione di un piano di ristrutturazione del debito concernente il servizio di trasporto pubblico regionale e locale a tutto il 31 dicembre 2012, da sottoporre, entro il 31 ottobre 2013, all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

— che la stessa norma prevede che per il finanziamento del piano di ristrutturazione, ciascuna regione interessata è autorizzata, previa delibera del CIPE, a utilizzare, per gli anni 2013 e 2014, le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione in attuazione della delibera del CIPE n. 1/2011 dell'11 gennaio 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011, nel limite massimo dell'importo che sarà concordato tra ciascuna regione, il Ministero per la coesione territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base del piano stesso;

— che il piano di ristrutturazione del debito deve individuare le necessarie azioni di razionalizzazione e di incremento dell'efficienza da conseguire attraverso l'adozione dei criteri e delle modalità di cui al citato articolo 16-bis, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

— che dalle interlocuzioni per le vie brevi fra il competente Settore regionale e la Direzione Generale del TPL del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è emersa la necessità che il piano di ristrutturazione sia di carattere tombale.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con delibera n. 380 del 25/10/2013 ha approvato il piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale, ai sensi dell'art. 16 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i., e che tale piano individua le necessarie azioni di razionalizzazione e di incremento dell'efficienza richieste dalla disposizione normativa oggetto della presente deliberazione.

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 339435 del 30/10/2013 predisposta dal competente Settore:

— che quantifica come segue il fabbisogno complessivo del piano di ristrutturazione del debito a tutto il 31/12/2012, per quanto riguarda il secondo stralcio per i servizi su gomma:

Debiti TPL gomma	Importi art. 25 D.L. n. 69/2013 e s.m.i. €	Importi disponibili su residui di bilancio o altre norme €	Totale €
Subtotale aziende €	46.327.684,99		46.327.684,99
Subtotale consorzi	28.566.929,69	7.469.658,37	36.036.588,07
Totale	74.894.614,68	7.469.658,37	82.364.273,05

— che più precisamente tale fabbisogno scaturisce da una ragionevole quantificazione degli importi per i quali si potrebbe pervenire ad una soluzione transattiva delle controversie, definendo le clausole fondamentali degli accordi transattivi, sia con le Società concessionarie dei servizi fino al 2007, sia con le Società Consortili titolari dei contratti di servizio dal 2008;

CONSIDERATO:

— che con Deliberazione n. 396 del 31/10/2013, questa Giunta regionale ha individuato la proposta di rimodulazione degli interventi finanziati sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, al fine di fornire copertura ai piano di ristrutturazione del debito, di cui alla presente, per un importo pari ad € 116.000.000,00;

— che la Giunta Regionale, con delibera n. 397 del 31/10/2013 ha approvato il piano di ristrutturazione del debito – I stralcio: servizi ferroviari, che prevede l'utilizzo di 41.105.330,62 € del Fondo per lo sviluppo e la coesione, e che pertanto residua la sufficiente disponibilità di 74.894.669,38 € per lo stralcio di Piano di cui alla presente Deliberazione;

— che l'Avvocatura Regionale, in merito alle ipotesi di transazione definite nella relazione istruttoria, ha espresso negli incontri tenutisi sull'argomento un parere favorevole di massima, riservandosi tuttavia una eventuale effettiva valutazione sulla base dell'atto che sarà predisposto;

RITENUTO pertanto di approvare il II stralcio del piano di ristrutturazione del debito, relativo ai servizi su gomma, in conformità alla relazione istruttoria del 30/10/2013.

Su proposta dell'Assessore Regionale Luigi Fedele, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto, ed in particolare sulla copertura finanziaria, relativamente alle somme dichiarate disponibili in bilancio, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47;

DELIBERA

1. Di approvare, in applicazione dell'art. 25, comma 11-quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 il Piano di ristrutturazione del debito – II stralcio: servizi su gomma, riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

2. Di trasmettere, a cura del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. entro il 31/10/2013, il presente provvedimento, unitamente ai documenti istruttori, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la loro approvazione.

3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dipartimenti Infrastrutture e LL.PP., Programmazione Nazionale e Comunitaria e Bilancio e Patrimonio, demandandone agli stessi tutte le attività necessarie all'attuazione del Piano.

4. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 06/04/2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*

*Il Vice Presidente
Stasi*

(segue allegato)

Piano di ristrutturazione del debito***II stralcio: servizi su gomma***

Art. 25, comma 11-quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98

Importo complessivo

Riferito alle somme fino al 31.12.2012

"Debiti" TPL gomma	Importi art. 25 D.L. n. 69/2013 e s.m.i	Importi disponibili su residui di bilancio o altre norme	Totale
Subtotale aziende	€ 46.327.684,99		€ 46.327.684,99
Subtotale consorzi *	€ 28.566.929,69	€ 7.469.658,37	€ 36.036.588,07
Totale	€ 74.894.614,68	€ 7.469.658,37	€ 82.364.273,05

**Clausole generali dell'accordo transattivo con le aziende già concessionarie dei servizi di TPL
(condizionato all'approvazione del Piano)**

- questa Amministrazione si impegna ad erogare le somme ad oggi non disponibili sul bilancio regionale e da coprire avvalendosi del piano di ristrutturazione del debito, entro 150 giorni dalla riscossione delle relative somme;
- l'erogazione delle compensazioni per agevolazioni tariffarie è condizionata alla dichiarazione da parte delle aziende dell'effettivo rispetto degli obblighi derivanti dalle norme in materia, e comunque nei limiti dei servizi programmati e nei limiti degli importi previsti nel piano di ristrutturazione del debito;
- le parti riconoscono che il presente atto di natura transattiva, determinato dalla volontà di definire il contenzioso pendente e quello che potrebbe insorgere in relazioni alle voci oggetto della presente relazione, non ha natura di ricognizione del debito ovvero di promessa di pagamento di cui all'art. 1988 c.c., e che le somme verranno erogate condizionatamente alla effettiva approvazione del piano di ristrutturazione del debito da parte dei soggetti competenti;
- le aziende rinunciano ad interessi e rivalutazione e, nel caso di contenziosi pendenti, alle spese di lite;
- le parti rinunciano a tutti i contenziosi pendenti sulle voci oggetto della presente relazione, a quelli ad essi connessi, ed alla instaurazione di nuovi giudizi in relazione ai medesimi e più in generale in relazione al rapporto concessorio fino al 31.12.2007.

Ulteriori clausole specifiche possono essere previste, a tutela dell'Amministrazione.

**Clausole generali dell'accordo transattivo con le Società Consortili affidatarie dei servizi
(condizionato all'approvazione del Piano)**

- questa Amministrazione si impegna ad erogare le somme disponibili attualmente sul bilancio regionale, entro il 31 marzo dell'anno 2014;
- questa Amministrazione si impegna ad erogare le somme ad oggi non disponibili sul bilancio regionale e da coprire avvalendosi del piano di ristrutturazione del debito, entro 90 giorni dalla riscossione delle relative somme;
- l'erogazione dei corrispettivi per i servizi è condizionata alla dichiarazione da parte delle Società Consortili del servizio effettivamente prestato, e comunque nei limiti dei servizi programmati e nei limiti degli importi previsti nel piano di ristrutturazione del debito;
- l'erogazione delle compensazioni per agevolazioni tariffarie è condizionata alla dichiarazione da parte delle Società Consortili dell'effettivo rispetto degli obblighi derivanti dalle norme in materia, e comunque nei limiti dei servizi programmati e nei limiti degli importi previsti nel piano di ristrutturazione del debito;
- le parti riconoscono che il presente atto di natura transattiva, determinato dalla volontà di definire il contenzioso pendente e quello che potrebbe insorgere in relazioni alle voci oggetto della presente relazione, non ha natura di ricognizione del debito ovvero di promessa di pagamento di cui all'art. 1988 c.c., e che le somme verranno erogate condizionatamente alla effettiva approvazione del piano di ristrutturazione del debito da parte dei soggetti competenti;
- le Società Consortili rinunciano ad interessi e rivalutazione e, nel caso di contenziosi pendenti, alle spese di lite;
- le parti rinunciano a tutti i contenziosi pendenti sulle voci oggetto della presente relazione, a quelli ad essi connessi, ed alla instaurazione di nuovi giudizi in relazione ai medesimi e più in generale in relazione al rapporto contrattuale ed ai servizi resi fino al 31.12.2012.